

ALPINISMO GIOVANILE UN SOGNO NEL CASSETTO

di Fausto Forgnone

L'estate dello scorso anno è stata funestata da numerosi incidenti in montagna, dei quali sono stati vittime escursionisti inesperti, ma anche alpinisti con una lunga esperienza alle spalle.

Come spesso accade, ecco allora che i giudizi si moltiplicano con un termine ricorrente: "montagna assassina".

Ma sarà poi proprio vero? La colpa è da ricercare sempre nell'imponderabile, nel caso, nella fatalità?

Non c'è dubbio che l'attività in montagna, come quella al mare, come la vita in città, come l'impegno nel mondo del lavoro, abbiano in sé un fattore di rischio più o meno marcato. Ma è altrettanto vero che spesso negli ambienti di lavoro vengano trascurate le più elementari norme di sicurezza; così come per le strade circolano veicoli, a volte molto potenti, condotti da ragazzi inesperti che per esibizionismo finiscono per perderne il controllo, oppure da persone, giovani e meno giovani, che guidano sotto l'effetto di alcol e droghe.

Anche in montagna è così. Troppe volte si affrontano salite al di sopra delle proprie capacità, senza l'assistenza di persone più esperte che possano guidarci nel recepire i pericoli. Troppe volte l'ambizione di raggiungere la vetta ci offusca la vista e la mente, facendoci dimenticare i rischi ai quali si può andare incontro. Troppe volte l'eccessiva sicurezza nei propri mezzi ci fa trascurare la prudenza necessaria. E l'incidente, magari con gravi conseguenze, è in agguato, inesorabile.

E allora non diamo colpe alla montagna, ché non ne ha. La montagna è lì che ci aspetta perché la possiamo godere, vivere, ammirare; ma è semplicemente una parte della natura che ci circonda, che è stata causa e strumento della nostra evoluzione, e che segue il suo ciclo lento ma continuo.

Le Alpi hanno circa 20 milioni di anni, crescono di circa 1 millimetro all'anno, dunque dovrebbero raggiungere quote di circa 20000 metri; il Monte Bianco, che ne costituisce la vetta più alta, non raggiunge i 5000 metri. E gli altri 15000 dove sono finiti? Sono scesi a valle e hanno riempito la pianura padana. L'acqua, il ghiaccio, il vento portano continuamente a valle parte dei materiali che compongono i monti. Quindi le montagne sono vive, si muovono, si modellano, evolvono continuamente, anche se non ce ne rendiamo conto, perché i tempi geologici sono molto più lunghi dei nostri umani.

Tutto questo genera dei pericoli oggettivi, contro i quali possiamo fare poco, se non cercare di prevenirli; ma sono anche quelli che provocano pochissimi incidenti. Gli altri pericoli, quelli definiti oggettivi, e sono i responsabili del maggior numero di tragedie, sono quelli che hanno origine nell'imperizia, nella scarsa preparazione psico-fisica, nella presunzione.

Questo è il messaggio che l'alpinismo giovanile lancia ai ragazzi. Un messaggio di sicurezza, talvolta asfissiante, talvolta subito e poco compreso, anche grazie agli esempi, non sempre positivi, che ricevono.

Ed è per questo che da tempo ho un sogno nel cassetto, che dopo un'estate come quella trascorsa ho deciso di esternare a tutti.

Ho sognato una montagna dove tutti, a cominciare da guide ed istruttori, indossano tutto il necessario quando arrampicano e i ragazzi che li osservano capiscono dal loro comportamento, più che dalle loro parole, cosa significa arrampicare in sicurezza; ho sognato piste da sci nelle quali tutti, a cominciare dai maestri, indossano il casco, cosicché i ragazzi non pensano che il casco sia un simbolo da bambini, ma da persone mature e prudenti.

Purtroppo per il momento è solo un sogno, bello, ma pur sempre un sogno. Perché non credere che possa diventare realtà?

Ma, a proposito di sogni, eccone uno che può diventare ben presto realtà: si tratta del programma gite che il Gruppo di Alpinismo Giovanile propone ai soci più giovani.

PROGRAMMA GITE 2009

DOMENICA 22 FEBBRAIO

ESCURSIONE DI CARNEVALE - CON CAI BABY - BAGNERI

Riprendiamo la tradizione che vede il gruppo dell'alpinismo giovanile ritrovarsi per festeggiare il carnevale in allegria. Quest'anno ritorneremo a Bagneri nella nostra baita. Il programma è quello solito con una breve passeggiata (ma se, come speriamo, ci sarà neve sarà ancora più bello) e poi giochi di carnevale per tutti. Concluderemo con un abbondante merenda arricchita da un piatto caldo. Quest'anno però avremo due novità. La prima rappresentata dalla presenza dei piccoli del cai baby che verranno a giocare con i più grandicelli e l'occasione segnerà il passaggio di alcuni di loro, ormai cresciuti, al gruppo dell'alpinismo giovanile.

La seconda sarà una specie di recupero della festa degli auguri che era stata annullata a causa della neve troppo copiosa. Quindi i ragazzi che avranno piacere potranno salire già il sabato pomeriggio. In questa occasione procederemo alla premiazione del concorso a punti del 2008 e alla visione delle migliori immagini della stagione appena trascorsa.

La domenica sarà l'occasione anche per presentare il programma della nuova stagione.

ATTENZIONE: PER CHI DECIDE DI SALIRE GIÀ IL SABATO POMERIGGIO IL RITROVO È PER LE ORE 14,30 E IL TERMINE PER LE ISCRIZIONI MARTEDÌ 17 FEBBRAIO.

Partenza: ore 8,00 Rientro: ore 19 circa Termine iscrizioni: giovedì 19 Febbraio

DOMENICA 8 MARZO

ESCURSIONE - RISERVA SPECIALE DELLA BESSA

Iniziamo oggi la stagione vera e propria. Per farlo ci recheremo a Vermogno per compiere una escursione nel parco della Bessa. Sarà però una gita un po' particolare. La distanza non sarà infatti molto lunga, ma sarà arricchita da un gioco che ci permetterà di fare una visita autoguidata della riserva speciale. In altre parole, alla camminata abbineremo un'attività di ricerca e di orienteering.

Vi aspettiamo dunque numerosi per iniziare in grande stile la stagione.

Partenza: ore 8,00 Rientro: ore 18 circa Termine iscrizioni: giovedì 5 Marzo

DOMENICA 22 MARZO

ARRAMPICATA - PONTEY

Oggi riprende la stagione dell'arrampicata. Lo faremo a Pontey dove la falesia presenta difficoltà minori rispetto ad altre località. Non ci limiteremo però solo a salire, ma ripasseremo anche le tecniche per scendere e, soprattutto, impareremo anche ad indossare correttamente l'imbrago, a conoscere le attrezzature necessarie, e molte altre cose ancora.

Partenza: ore 8,00 Rientro: ore 18 circa Termine iscrizioni: giovedì 19 Marzo

DOMENICA 5 APRILE

ESCURSIONE - SELLE DI ROSAZZA

Le Selle di Rosazza si trovano su un poggio panoramico tra Piedicavallo e Rosazza, in Valle Cervo.

Da Rosazza (882m) si segue il torrente Pragnetta fino a Desate. Dai pressi della chiesetta seguendo le indicazioni si esce dalle case e si prende una ripida mulattiera inizialmente delimitata da due muretti. Arrivati all'alpe Vernetto dopo un'ultima breve salita si arriva alle Selle.

Partenza: ore 8,00 Rientro: ore 19 circa Termine iscrizioni: giovedì 2 Aprile

DOMENICA 19 APRILE

ESCURSIONE - MONTE CAPEZZONE

Da Campello Monti (1305) si risale la selciata via principale e svoltando a sinistra in cima al paese si raggiunge il ponte sullo Strona. Senza attraversarlo si piega a destra: l'itinerario passa il torrente poco più avanti su un altro ponte, e continua nei magri pascoli prospicienti l'Alpe Iazzi. Si porta a ridosso della scoscesa bastionata, che si risale con monotona salita. Si sbucca così sul terrazzo che ospita l'Alpe Piana di Via (m. 1715, 1 ora), alpeggio ristrutturato e in parte ancora utilizzato. Seguendo i segnavia si passa dietro alle baite e si sale in una valletta, in direzione di una presa d'acqua. Il sentiero si sposta ora sul ciglio del terrazzo, poi piega bruscamente a destra per superare una balza con qualche modesta barra rocciosa, raggiungendo l'Alpe Capezzone (m. 1845), proprietà del comune di Rimella (dall'altro lato dello spartiacque, in Val Mastallone, valle laterale del Sesia). Si passa dietro il rustico e si continua in piano ai margini di una zona paludosa. Si guarda il torrente e subito si sale a una conca a pascolo, situata ai piedi del gradino che sostiene il lago Capezzone. Si ripassa lo Strona, ora poco più che un ruscello, e con un ampio giro si giunge al bivacco A. Taglio (m. 2100, 1 ora).

Si aggira il laghetto per metà, quindi si inizia a salire. Dopo il primo salto si volge a destra seguendo tracce che portano a vista della bocchetta, tra il Capezzone e la Cima Lago, denominato Colle della Crocetta. Dal colle il sentiero volge a destra e tra sfasciumi e qualche roccetta si sale al Capezzone, mentre se dal colle si va a sinistra si sale per la cresta nord alla Cima Lago.

Partenza: ore 7,00 Rientro: ore 19,30 circa Termine iscrizioni: giovedì 16 Aprile

DOMENICA 3 MAGGIO

ESCURSIONE - LAGO E COLLE DELLA VECCHIA

Da Piedicavallo, parco Ravere, si sale alla piazzetta del parcheggio superiore (detta piassa dëij crave poiché in passato, di buon'ora, si radunavano le capre delle genti del paese che a turno i giovani del luogo, per pochi spiccioli conducevano al pascolo su per le erti vallate per fare ritorno col gregge a sera inoltrata. Si imbecca la Via al Lago della Vecchia (segnavia E50) e, superata la gradinata e il filare di case vecchie, ci si immette nella mulattiera fiancheggiata da due muretti che conduce, per gli alpeggi del Rosei (1179 m), Casette-Canabà (1410 m) e superando i pendii più ripidi con diversi tornanti, dapprima alla diroccata baita dell'alpe La Vecchia Inferiore (1710 m) e poi a quella Superiore - Rifugio della Vecchia (1872 m - 2 h), recentemente ristrutturato. Proseguendo l'itinerario, in 10 minuti si giunge al Lago (1858 m). A monte della mulattiera, prima della vista del lago, sono incisi su un grosso masso, la Vecchia e l'orso (leggenda). Costeggiando la sponda e superata, con un lungo tornante, una sella erbosa a lato di un promontorio, il lago sparisce alla vista e con alcune svolte e un tratto rettilineo, la mulattiera guarda il rio che scende dal Colle (ultima acqua). Quindi percorrendo un altro ampio tornante, a fianco del quale insorge una grotta nella roccia (un riparo in caso di pioggia), si guadagna il caratteristico Colle a forma di V (2187 m - 1h dal lago - totale 3h 10 min). Poco oltre il colle, seguendo la mulattiera che prosegue per scendere a Gaby, nella Valle di Gressoney, si possono scorgere, scolpite nella roccia, le immagini di due valligiane delle due vallate, che si salutano in un'immagine iconografica celebrativa dell'opera del Senatore Federico Rosazza che fece costruire la mulattiera.

Partenza: ore 7,00 Rientro: ore 19 circa Termine iscrizioni: giovedì 30 Aprile

SABATO 16 E DOMENICA 17 MAGGIO

ESCURSIONE - ISOLA PALMARIA

Giunti al Terrizzo, dirigendosi verso destra ci si inoltra nell'ampia via Schenello; da qui sono visibili gli allevamenti di muscoli con la caratteristica coltivazione su paletti di legno. Alla destra di vecchi treggi inizia il sentiero vero e proprio indicato da un segno rosso. Dietro una recintazione si nota un tetto della Torre Umberto I, ex carcere dove si sta allestendo un museo.

A sinistra si può ammirare la Torre Scola, una fortificazione costruita dai Genovesi nel 1606. Percorrendo il sentiero verso Sud, lungo Cala dello Schenello e Cala della Fornace, il turista ha la possibilità di ammirare la scogliera che degrada verso il mare in ampi terrazzamenti e la rigogliosa macchia mediterranea che diffonde i profumi del corbezzolo, del mirto, della ginestra, dell'acacia.

Giunti alla casa del Roccio, ex postazione fotoelettrica ed oggi uno dei terrazzi più belli di tutta la Liguria, si può ammirare l'isola del Tino. Lungo il sentiero, costeggiato da un muretto a secco d'antichi vigneti, si scende al Pozzale, un'ampia insenatura dove si trova una spiaggia che è il secondo attracco dell'isola.

Partenza: ore 14,00 Rientro: ore 21 circa Termine iscrizioni: martedì 12 Maggio

DOMENICA 31 MAGGIO

ARRAMPICATA - OROPA VERTICALE

Il secondo appuntamento con l'arrampicata sarà nelle nostre montagne. La scelta è caduta sulle pendici del Tovo dove l'istruttore della nostra Scuola Nazionale di Alpinismo "G. Machetto" Roberto Munarin ci accompagnerà a conoscere alcune nuove vie di arrampicata sulle nostre montagne. Una meta nuova per tutti noi che non mancherà certamente di attirare molti ragazzi in questa giornata.

Partenza: ore 7,30 Rientro: ore 19 circa Termine iscrizioni: giovedì 28 Maggio

DOMENICA 14 GIUGNO

ESCURSIONE - RIFUGIO BERTONE, TESTA BERNARDA

Dall'abitato del Villair Superiore, all'imbocco della Val Sapin, la strada continua a salire, diventa sterrata e attraversa il torrente Tsapy. L'itinerario prosegue ora inizialmente a tratti sulla carrabile ed a tratti sul sentiero, fino a raggiungere l'imbocco del sentiero sulla sinistra che, a tornanti, sale il versante a valle del rifugio Bertone ricoperto da un fitto bosco di conifere. A monte del rifugio, ad un incrocio, si tralascia il ramo AV1 di sinistra, e si imbecca l'itinerario n. 42, sulla destra, che, dolcemente, percorre l'ampio pianore erboso del Mont de la Saxe. Si perviene così ad un ulteriore crocevia. Imboccando il sentiero, senza numerazione, sulla sinistra si raggiunge in poco tempo la cima della Testa Bernarda.

Magnifico il panorama sulla catena del Monte Bianco.

Partenza: ore 7,00 Rientro: ore 19 circa Termine iscrizioni: giovedì 11 Giugno

DOMENICA 28 GIUGNO

ESCURSIONE - HÖCHLICHT

La risalita del vallone di Salza nell'alta valle di Gressoney costituisce una classica sci-alpinistica; la zona riserva tuttavia soddisfazioni anche all'escursionista che, partendo dal piazzale delle funivie di Stafal, può ignorare i mezzi meccanici (che portano ad altre mete) e con una lunga camminata può risalire all'Höhelicht. Con questo toponimo, di chiara origine germanica, si individua una cima poco evidente, non dotata di forme particolarmente eleganti ma interessante come punto panoramico verso i Lyskamm ed il Castore: la vetta dell'Altaluce, brutta traduzione italiana della parola walser, costituisce un punto di osservazione privilegiato sul ghiacciaio del Lys e sui "quattromila" che lo circondano.

L'escursione non presenta difficoltà di nessun tipo: si svolge su di un sentiero che unicamente nella sua parte terminale, aggirando una zona rocciosa, si fa soltanto un po' più ripido.

Partenza: ore 7,00 Rientro: ore 19 circa Termine iscrizioni: giovedì 25 Giugno

DOMENICA 5 LUGLIO

ESCURSIONE - ALPE DEVERO, COLLE DELLA ROSSA

E' certamente il sentiero più breve e frequentato, per raggiungere Binn e la sua valle di boschi di larici. L'itinerario inizia dalla località Cantone in fondo alla Piana dell'Alpe Devero, dove un cartello giallo indica la partenza. Si risale lungo la destra idrografica del piccolo ruscello che scende dalla rossa, oltrepassando da prima un gruppo di nuove baite e quindi attraversando il torrente su piccoli ponticelli e seguendo il sentiero dentro un rado bosco sino alle baite abbandonate dell'Alpe Campello. Si prosegue in direzione Nord e dopo aver incrociato il sentiero proveniente da Crampiole si sale in direzione ovest. Su ampio sentiero esposto al sole. Si supera la finestra della condotta e i bunker in cemento sul torrente La Rossa quindi con ripidi tornanti dio nuovo in direzione nord salendo alla sinistra idrografica del torrente sino ai Piani delle Rossa a 2051 metri. Splendida la vista sulla Piana del Devero e sul massiccio del monte Cistella. Dopo aver lasciato dietro di se grossi massi e aver guardato piccoli torrentelli di questi tempi carichi di acqua, si sale a est su sconnessi tornanti vicino a rocce biancastre sino ad incontrare l'ultima sorgente d'acqua dell'itinerario (consigliato rifornimento). Salite sulle morene che scendono dal Pizzo Crampiole, si piega verso nord sino a sbucare su un piccolo balcone di pietra con cardi ed erba alta, dove è facile incontrare marmotte e con più fortuna anche camosci e stambecchi. Proprio sotto una ripida scarpata di granito rosso si prende una scaletta di ferro (5 mt) che consente il passaggio a tutti gli escursionisti senza dover arrampicare sulle facili ma friabili rocce. Passata la scaletta ancora due tornanti conducono in una goletta rocciosa. Superatala si esce nell'ampissima depressione a quota 2392 metri tra la Punta della Rossa e la Punta Esmeralda in prossimità di un alto ometto di pietra..

Il sentiero quasi in piano prosegue fra blocchi di pietra e piccoli specchi d'acqua girando leggermente in direzione nord. Poi scende fra massi enormi, risale un pendio di pietre smosse e riprende su gradoni pianeggianti costeggiando un piccolo laghetto nero e profondo, quindi rimonta con piacevole arrampicata alcune roccette, entra in una zona di grossi massi traballanti e gradatamente alzandosi arriva al Passo della Rossa - Geisspfadpass - a metri 2482. Al Passo si trova il cippo di confine più orientale con la Svizzera. Arrivati a destinazione è possibile ammirare il giro di orizzonte sul Massiccio del Rosa sino all'Oberland Bernese. Da fotografare, nella memoria o su una pellicola il meraviglioso piramidale del Finsteraarhorn e le cattedrali di pietra delle Guglie di Geisspfad. Il rientro può essere fatto dalla stessa strada oppure, con itinerario più lungo ma suggestivo dal Passo di Crampiole, per poi scendere su grosse rocce, quasi senza sentiero ma puntando sempre verso sud, fino al Lago di Devero che si raggiunge in circa 1.30 ore.

Partenza: ore 6,00 Rientro: ore 20 circa Termine iscrizioni: giovedì 2 Luglio

DA VENERDÌ 10 A SABATO 18 LUGLIO

TEAM BUILDING - SETTIMANA IN BAITA A BAGNERI

Cos'è il "TEAM BUILDING" ? È molto più di un corso di alpinismo giovanile; alle attività tradizionali del corso unisce infatti attività dinamiche svolte per rafforzare la capacità di stare in gruppo, condividendo la gioia dello stare insieme, la fatica della salita, il piacere del godere dell'ambiente montano, la condivisione dell'impegno, la solidarietà nella rinuncia.

L'obiettivo è quello di costruire un vero e proprio "DREAM TEAM" di alpinismo giovanile, e lo vogliamo conseguire tutti insieme, giovani e accompagnatori, al termine di una settimana "full immersion" nella nostra

baita di Bagneri.

L'attività è rivolta a tutti i bambini da 8 a 16 anni in regola con il tesseramento al Club Alpino Italiano.

Non è richiesta particolare attrezzatura alpinistica. Sono sufficienti un paio di pedule o scarponcini e uno zaino. Per il resto indumenti normalmente in uso per un soggiorno di una settimana.

La presentazione dell'attività è in programma:

GIOVEDÌ 2 LUGLIO

ALLE ORE 21 PRESSO LA SEDE DEL C.A.I.

Ritrovo a Bagneri: venerdì 10 Luglio, ore 20 Rientro: sabato 18 luglio ore 11,30 Termine iscrizioni: martedì 7 Luglio

DOMENICA 26 E LUNEDÌ 27 LUGLIO

ESCURSIONE - RIFUGIO QUINTINO SELLA, CASTORE

Il Castore è uno dei 4000 più facili e classici dell'intero arco alpino. La relativa facilità del percorso non deve ingannare in quanto la lunga cresta finale è pur sempre ad una quota considerevole e, se battuta dal vento, può diventare impegnativa.

Per la sua posizione centrale rispetto al gruppo del Mote Rosa e del Cervino, Castore è uno splendido punto di osservazione sulle più belle e famose vette delle Alpi.

Intorno ad esso si possono ammirare oltre che alle cime del Monte Rosa ed al Cervino, anche il Massiccio del Bianco, del Gran Paradiso, Il Gran Combin, tutte le vette dell'Oberland Svizzero ed il gruppo del Mischabel.

Il percorso, tecnicamente non impegnativo prevede, nella seconda tappa, una ascensione su ghiacciaio in alta quota che, in condizioni di innevamento buono, non presenta particolari difficoltà né pericoli oggettivi. È da tener presente che si tratta di una salita oltre i 4000 metri ed è necessaria, quindi, assenza di vertigini e preparazione fisica adeguata.

Il primo giorno, raggiunto l'abitato di S. Jacques, in Val d'Ayas, saliremo a bordo di un taxi-jeep che ci condurrà fino al Pian di Verra Superiore. Qui inizia la nostra salita al rifugio, passando per il Passo della Bettolina. Dal Passo percorreremo la splendida cresta attrezzata che ci condurrà alla meta.

Il giorno seguente, di buon ora, i più tosti, indossati i ramponi, attrezzati a dovere, inizieranno la salita alla vetta del Castore. Gli altri avranno la possibilità di compiere una breve escursione all'inizio del ghiacciaio per imparare i primi rudimenti della progressione su questo terreno. Infine, tutti insieme faremo ritorno a valle portandoci il ricordo di una bellissima gita e, alcuni, l'emozione del primo Quattromila.

Partenza: domenica ore 8,00 Rientro: lunedì ore 20 circa Termine iscrizioni: giovedì 16 Luglio

SABATO 5 E DOMENICA 6 SETTEMBRE

ESCURSIONE - PALE DI SAN MARTINO, DOLOMITI

Per la seconda gita alpinistica ci recheremo, ed è una novità per l'alpinismo giovanile, nelle Dolomiti.

Il primo giorno, da San Martino di Castrozza, saliremo al Rifugio Pedrotti. Faremo così una prima conoscenza dell'ambiente dolomitico.

Il secondo giorno divideremo il gruppo in due.

I più allenati e preparati fisicamente avranno l'opportunità di percorrere la ferrata Bolver-Lugli, moderatamente difficile con alcuni passaggi un po' più impegnativi.

Questa ferrata, nonostante la sua lunghezza ha pochi passaggi delicati anche se questi sono da affrontare con un minimo di tecnica d'arrampicata, la vera attenzione è da dedicare alla discesa che per lunghezza e sviluppo si diversifica di anno in anno a seconda delle condizioni in cui si trova il nevaio nella Valle dei Cantoni e che potrebbe dover essere affrontato con corda e piccozza.

Gli altri compieranno il giro delle Pale, escursione certamente un po' lunga, ma estremamente appagante per lo spettacolo offerto dall'ambiente circostante.

IN QUESTA OCCASIONE ORGANIZZEREMO IL TRASPORTO IN AUTOBUS DA BIELLA A SAN MARTINO DI CASTROZZA. PER QUESTO MOTIVO ABBIAMO ANTICIPATO IL TERMINE PER LE ISCRIZIONI E ABBIAMO APERTO LE POSSIBILITÀ DI PARTECIPARE ANCHE AD ALTRI SOCI, OLTRE AI GIOVANI DELL'A.G. CHE AVRANNO NATURALMENTE LA PRECEDENZA.

IN OGNI CASO NON SARANNO ACCETTATE ISCRIZIONI SENZA IL VERSAMENTO DI UN ANTICIPO DI 50 €.

Partenza: sabato ore 5,30 Rientro: domenica ore 22 circa Termine iscrizioni: venerdì 31 Luglio

SABATO 19 E DOMENICA 20 SETTEMBRE

ESCURSIONE - MONTE BO

La gita che proponiamo è una delle classiche del Biellese. A Montesinaro (1032 m), frazione di Piedicavallo, si prosegue in auto lungo la carrozzabile che, lasciando a destra il cimitero, con un'ultima breve impennata raggiunge un piccolo slargo dove è posta una sbarra che impedisce di proseguire. Posteggiata l'auto, si prende un ripido sentiero che sale nel prato ed in breve raggiunge la mulattiera E70 (il primo tratto è ora una strada interpodereale) che proviene dalla parte bassa della frazione. La si segue verso destra inoltrandosi nel bosco, in prevalenza faggi, con pendenza limitata superando i piccoli insediamenti del Pianlino (1180 m) e della Pianazza (1232 m) fino a sbucare su pendii più aperti in prossimità dell'alpe Le Piane di Montesinaro (1320 m) dove, su alcune baite, si possono ancora notare i segni delle catastrofiche valanghe della primavera del 1984. Con qualche ampio tornante si guadagna quota risalendo il versante sinistro del vallone per poi guardare un ramo del torrente Chiobbia. Si lasciano a destra, al di là di un altro rio, le belle casere dell'alpe Piana degli Agnelli (1580 m) e si prosegue verso un tratto nel quale la pendenza aumenta. Con strette svolte si sbuca al di sopra del tratto più ripido, nelle vicinanze dell'alpe Finestre (1741 m). Si continua a seguire la ben evidente mulattiera per giungere al bivio dal quale si stacca il sentiero che sale al monte Bo (la mulattiera prosegue invece verso la vicina bocchetta del Croso. Imboccato il nuovo sentiero E74, con alcune svolte si vince un po' di dislivello risalendo per un tratto il versante della punta Rusca, prima di spostarsi gradatamente in piano verso destra per raggiungere l'alpe Giasset (1920 m). Si riprende a salire su pendenza accentuata lungo un pendio erboso alquanto ripido ed infine, nuovamente tendendo verso destra, si raggiunge l'alpe Balmone (2177 m), l'alpeggio più elevato delle Alpi Biellesi, addossato ad un grosso masso ed ormai da tempo abbandonato. Il sentiero, sempre ben segnalato con tacche sul terreno e numerosi ometti di pietra, prosegue nel centro del vallone e raggiunge la cosiddetta "Piazza d'armi", ampia conca rocciosa a forma di anfiteatro. Si punta al colletto che separa la Cima di Bo (a destra) dalla punta del Talamone e lo si raggiunge procedendo tra grossi massi e, talvolta anche in estate, su residui di nevai in ultimo un po' ripidi (2460 m). Dal colletto il sentiero sale ripido sul lato destro della cresta per poi scavalcarla e proseguire nei pressi del filo con percorso aereo, ma sicuro, fino alla vetta, dispensatrice di panorami indimenticabili sia sui monti, sia sulla pianura. Poco sotto la cima, dominante dall'alto la Valdescola, è situato il Bivacco Padre Mauro Antoniotti, recentemente ristrutturato, dove trascorreremo la notte in attesa dell'alba sul monte Rosa.

Partenza: sabato ore 14,00 Rientro: domenica ore 17 circa Termine iscrizioni: giovedì 17 Settembre

DOMENICA 4 OTTOBRE

ESCURSIONE - CIMONETTO

Questo itinerario rientra nel percorso del Grande Sentiero Walser e della Grande Traversata delle Alpi (Gta). Dal centro del paese posto sul lato idrografico destro del torrente Egua, ci si porta verso le case

a monte dell'abitato, indi innalzandosi in mezzo a prati e pascoli la mulattiera si dirige verso l'interno della Vai d'Egua. Si passa accanto alla cappelletta delle Torbe, dalla quale si domina l'abitato di Carcoforo, e si prosegue in moderata salita avendo a sinistra un bel lariceto. Si incontra presto a sinistra la deviazione n. 121 che conduce al Passo di Tignaga attraverso le A. Pianelli e Passone e subito dopo il rio che da quest'ultima alpe prende il nome, affluente di destra del torrente Egua. Il sentiero lascia ora a valle le baite delle A. Giacci e Casera Bianca 1523 m portandosi all'A. Piovale 1637 m a monte del quale a quota 1685 m è situato il rifugio Boffalora, di proprietà del CAI di Boffalora Ticino, ricavato da una grossa casera non più utilizzata dai montanari. Attraverso pascoli il sentiero si lascia a destra l'A. Egua 1799 m e inerpicandosi su macereto erboso ricco di flora alpina giunge all'A. Selletti 1915 m. Da qui tenendosi sul costone sinistro, in circa un'altra ora di cammino si raggiunge il colle aperto tra il Cimometto 2480 m a nord e il Cimone 2453 m a sud. Scendendo per il versante opposto si entra in Val Mastallone. Dall'A. Selle si può divallare, procedendo a sinistra, per la Valle Olocchia, a Bannio e a destra per la Val Baranca, a Fobello.

Partenza: ore 6,00 Rientro: ore 20 circa Termine iscrizioni: giovedì 1 Ottobre

SABATO 17 E DOMENICA 18 OTTOBRE

BAGNERI - CASTAGNATA

La stagione volge al termine, ma ci restano ancora alcune occasioni di incontro. La castagnata è diventata una tradizione da non mancare. Quest'anno l'abbiamo anticipata di circa tre settimane per avere le castagne fresche. I ragazzi si ritroveranno già sabato per preparare al meglio la baita, raccogliere le castagne, giocare e fare un po' di festa. Domenica saremo pronti ad accogliere genitori ed amici che vorranno onorarci della loro presenza. Tutti insieme daremo così il nostro contributo per il mantenimento della baita che richiede continui lavori di manutenzione per essere sempre accogliente.

Ritrovo: sabato ore 9,00 Rientro: domenica ore 18 circa Termine iscrizioni: martedì 13 Ottobre

DOMENICA 8 NOVEMBRE

ARRAMPICATA - VALCHIUSELLA

Quest'anno la tradizionale arrampicata in Valchiusella è programmata per l'inizio di Novembre. Ma niente paura, il programma della giornata non muta e quindi avrete tutti l'opportunità di arrampicare molto, su monotiri facili, qualche altro un po' più arduo e, i più arditi potranno spostarsi di qualche decina di metri per saggiare i loro miglioramenti con "tiri" più impegnativi dove solo i più forti ed agili riescono a salire.

Partenza: ore 8,00 Rientro: ore 19 circa Termine iscrizioni: giovedì 5 Novembre

DOMENICA 22 NOVEMBRE

ESCURSIONE - SANTUARIO DI RETEMPIO

Lasciata l'auto nel parcheggio antistante il municipio, imboccare la strada che attraversa il borgo e scende sino ad attraversare il torrente Ayasse. Si continua lungo la strada che costeggia il torrente fino ad imboccare sulla destra la vecchia mulattiera che con pendenza costante raggiunge le località Creux e Crest di sotto (nell'ultimo tratto la vecchia mulattiera lastricata lascia spazio alla nuova strada in costruzione). Appena prima di raggiungere le case di Crest di Sotto, si imbecca a sinistra un sentiero che, seguendo un condotto dell'ENEL, arrivo sul fondo del vallone dove si attraversa il torrente Breve su un ponte. Poco oltre inizia la scalinata per il santuario. Finiti gli scalini si continua sul sentiero e

giunti ad un bivio si procede verso sinistra. Da qui si gode di un bellissimo panorama sul Monte Rosa e sul Cervino.

Partenza: ore 7,30 Rientro: ore 19 circa Termine iscrizioni: giovedì 19 Novembre

SABATO 19 E DOMENICA 20 DICEMBRE

BAGNERI - FESTA DEGLI AUGURI

L'ultimo appuntamento del 2009 ci vedrà ancora una volta radunati nella nostra baita, questa volta senza genitori, per gli auguri di Natale. Speriamo solo che non capiti come lo scorso anno quando la troppa neve e il cattivo tempo ci hanno impedito di continuare la tradizione.

Naturalmente in questa occasione non sono previste camminate, ma solo tanti giochi per il pomeriggio, la sera e la notte. E canti, balli e tanta voglia di stare insieme in simpatica allegria, grandi e piccini ... finché Morfeo non avrà la meglio e la nostra resistenza sarà sopraffatta. E ci immergeremo in un profondo sonno che ci farà sognare tanti giorni trascorsi in compagnia, ma soprattutto le nuove avventure che ci attenderanno nel 2010. Auguri e... sogni d'oro.

Partenza: sabato ore 14,30 Rientro: domenica ore 18 circa Termine iscrizioni: martedì 15 Dicembre

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione a tutte le gite di una giornata sarà richiesta una quota di iscrizione di 6,00 € per il viaggio. Per più giorni la quota sarà determinata dai costi di rifugio, campeggio, ecc.

Per le gite per le quali è previsto il pernottamento in rifugio occorre versare una caparra di 10,00 Euro al momento dell'iscrizione.

NORME GENERALI

Diamo infine alcune notizie utili per partecipare alle escursioni previste.

Anzitutto non occorrono particolari dotazioni di materiale alpinistico. È sufficiente disporre uno zaino comodo, di un paio di pedule o scarponcini leggeri (sono assolutamente da escludere le scarpe da ginnastica), calzoncini, camicia pesante, pantaloni lunghi e maglione (o tuta da ginnastica), giacca a vento. Nelle giornate calde si può camminare indossando maglietta e calzoncini corti, ma sempre portando con sé quanto indicato: ricordarsi che in montagna, anche in piena estate, le condizioni climatiche possono cambiare improvvisamente e la temperatura può essere particolarmente fredda. È infine utile un berretto per il sole.

Per quanto riguarda l'alimentazione si tenga presente che la necessità di non sovraccaricare lo zaino consiglia di scegliere cibi nutrienti e leggeri (senza dover rinunciare per forza al gusto). Indispensabile la borraccia. È infine indispensabile disporre di un cambio completo di abiti da tenere in auto (maglietta, calzoncini, mutandine, scarpe e, nelle giornate più fredde, calzoncini lunghi, calze e maglione o pile); al termine dell'escursione è infatti utile cambiare gli indumenti sudati, ciò diventa indispensabile nel caso ci abbia sorpreso la pioggia.

Per ultimo (ma non per importanza) segnaliamo la **necessità di rispettare le scadenze per iscriversi**. Questo ci consentirà di organizzare meglio le nostre gite e ci **abituerà alla puntualità**, che raccomandiamo anche per gli orari di partenza: **è bene arrivare qualche minuto prima**. Ricordiamo che il luogo fissato per i ritrovi e le partenze delle nostre gite è a Biella in Piazza Unità d'Italia (antistante il palazzo dell'Amministrazione provinciale).

È infine richiesto il tesseramento al Club Alpino Italiano di Biella per partecipare alle uscite previste. Per consentire ai ragazzi nuovi di sperimentare le attività proposte, prima di tesserarsi potranno partecipare ad un massimo di due uscite; questa deroga non sarà tuttavia concessa a quanti abbiano già partecipato negli anni precedenti. **IN OGNI CASO, POICHÉ DOVREMO FARE L'ASSICURAZIONE IN**

ANTICIPO, I RAGAZZI NON TESSERATI DOVRANNO VERSARE LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE ENTRO LA DATA FISSATA PER IL TERMINE DELLE ISCRIZIONI; DIVERSAMENTE NON POTREMO ISCRIVERLI.

La tessera, lo ricordiamo, consente di usufruire delle tariffe agevolate nei rifugi, dà diritto al soccorso gratuito in caso di infortunio e inoltre copre la polizza assicurativa per infortunio, responsabilità civile e assistenza legale, ma soprattutto è il simbolo dell'appartenenza alla grande famiglia del Club Alpino Italiano.

PER EVENTUALI INFORMAZIONI E PER LE ISCRIZIONI:

CLUB ALPINO ITALIANO - BIELLA - VIA PIETRO MICCA, 13 - ☎ 01521234

MACULAN ELENA - ☎ 3337828827

FORGNONE FAUSTO - ☎ 0152475216 - 33873913

PROGRAMMA A.G. 2009

DATA	TIPO	META	TERMINE ISCRIZIONI
DO 22 FEB	ESCURSIONE DI CARNEVALE CON CAI BABY	BAGNERI	Giovedì 19 febbraio
DO 08 MAR	ESCURSIONE	PARCO DELLA BESSA	Giovedì 05 marzo
DO 22 MAR	ARRAMPICATA	PONTEY	Giovedì 19 marzo
DO 05 APR	ESCURSIONE	SELLE DI ROSAZZA	Giovedì 02 aprile
DO 19 APR	ESCURSIONE	MONTE CAPEZZONE	Giovedì 16 aprile
DO 03 MAG	ESCURSIONE	LAGO DELLA VECCHIA - COLLE DELLA VECCHIA	Giovedì 30 aprile
SA 16/DO 17 MAG	GITA AL MARE	ISOLA PALMARIA	Martedì 12 maggio
DO 31 MAG	ARRAMPICATA	OROPA VERTICALE	Giovedì 28 maggio
DO 14 GIU	ESCURSIONE	RIFUGIO BERTONE - TESTA BERNARDA	Giovedì 11 giugno
DO 28 GIU	ESCURSIONE	HÖHELICHT	Giovedì 25 giugno
<i>GI 02 LUG</i>	<i>PRESENTAZIONE TEAM BUILDING</i>	<i>SEDE CAI</i>	<i>Ore 21</i>
DOM 05 LUG	ESCURSIONE	ALPE DEVERO - COLLE DELLA ROSSA	Giovedì 02 luglio
VEN 10÷SAB 18 LUG	TEAM BUILDING	BAGNERI	Martedì 07 luglio
DOM 26/LUN 27 LUG	ESCURSIONE ALPINISTICA	RIFUGIO Q. SELLA – CASTORE	Giovedì 16 luglio
SA 05 DO 06 SET	ESCURSIONE	DOLOMITI - RIFUGIO ROSETTA - FERRATA BOLVER LUGLI - GIRO DELLE PALE DI S. MARTINO	Venerdì 31 luglio
SA 19/DO 20 SET	ESCURSIONE	MONTE BO - L'ALBA	Giovedì 17 settembre
DO 04 OTT	ESCURSIONE	CIMONETTO	Giovedì 01 ottobre
SAB17/DO 18 OTT	CASTAGNATA	BAGNERI	Martedì 13 ottobre
DOM 08 NOV	ARRAMPICATA	VALCHIUSELLA	Giovedì 05 novembre
DOM 22 NOV	ESCURSIONE	SANTUARIO DI RETEMPIO	Giovedì 19 novembre
SA 19/DO 20 DIC	FESTA AUGURI	BAGNERI	Martedì 15 dicembre